



REPORT

Fotografia qualitativa dell'arretrato e del volume dei flussi del Tribunale di Rieti

1. – Premessa.....	1
2. – Il PNRR e i <i>target</i> negoziati con la Commissione europea	3
3. – Gli indicatori di raggiungimento degli obiettivi quantitativi del PNRR.....	4
A)Il settore civile.....	6
4. – Introduzione	6
5. – Procedimenti civili iscritti, definiti e <i>clearance rate</i>	8
6. – Procedimenti civili pendenti e arretrato.....	9
7. – <i>Disposition time</i> civile	10
8. – Procedimenti pendenti e arretrato: dettaglio per materia.....	10
B)Il settore penale	16
9. – Premessa	16
10. – Procedimenti penali iscritti, definiti, pendenti e <i>clearance rate</i>	17
11. – <i>Disposition time</i> penale	21

1. – Premessa

1.1. – Il presente *report* s'inserisce nell'azione 2.1 del Progetto «*Per una giustizia giusta: innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari*» e, specificamente, nella linea di intervento 2 «*Individuazione di modelli per la gestione dei flussi in ingresso e degli arretrati presso gli uffici giudiziari*», attività propedeutica alla successiva fase di elaborazione di modelli organizzativi per la gestione dell'arretrato.

1.2. – Il documento offre, in maniera analitica e senza pretesa di esaustività, una “fotografia” che cristallizzi, in momenti determinati, i numeri relativi ai flussi della giurisdizione civile e penale del Tribunale ordinario di Rieti, funzionale a una ricognizione dei dati relativi alle attività del medesimo Ufficio giudiziario. Ciò potrà consentire, successivamente, d’individuare e sperimentare modelli di gestione degli affari giurisdizionali, finalizzati a formulare proposte di intervento dirette alla riduzione e alla prevenzione dell’arretrato.

1.3. – Si procederà, distintamente per il settore civile e per quello penale, con l’analisi dei procedimenti iscritti e definiti, delle pendenze, del *disposition time*¹, del *clearance rate*² e, in generale, di ogni indicatore che dia contezza del volume delle attività che fanno capo agli Uffici giudiziari esaminati. Inoltre, si forniranno per il settore civile i dati dei procedimenti disaggregati per materia relativamente alle pendenze e all’arretrato.

Le variabili saranno rappresentate non solo staticamente ma anche in una prospettiva dinamica, attraverso l’analisi delle oscillazioni dei fenomeni d’interesse nell’arco temporale preso in esame.

1.4. – Il *report* sarà incentrato su due periodi: l’anno 2019, che costituisce la *baseline*³ per la misurazione dei *target* negoziati con la Commissione europea nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, per brevità, “PNRR”); l’anno 2021 che consentirà di trarre le prime stime circa il raggiungimento degli obiettivi medesimi. Non saranno considerati i dati relativi al 2020, in quanto in qualche misura condizionati dall’eccezionale situazione determinata dalla pandemia di Covid-19.

1.5. – Ai fini della redazione del presente *report* è stata esaminata, tra l’altro, la seguente documentazione:

- Circolare del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell’organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, Direzione Generale di statistica e analisi organizzativa del 12 novembre 2021 prot. 238068;

¹ Indicatore di durata dei procedimenti contenziosi, utilizzato a livello europeo che si ottiene dal rapporto tra procedimenti pendenti e definiti nel periodo di riferimento. Cfr. *infra* § 3.2.

² Indicatore utilizzato a livello europeo che esprime la capacità dei sistemi giudiziari di smaltire le sopravvenienze, dato dal rapporto tra procedimenti definiti e procedimenti sopravvenuti. Cfr. *infra* § 3.3.

³ Cfr. *infra* § 2.3.

2. – Il PNRR e i *target* negoziati con la Commissione europea

2.1. – Com'è noto, il PNRR ha previsto interventi per il settore giustizia che hanno come obiettivo una significativa riduzione dell'arretrato civile e della durata dei processi civili, penali e amministrativi⁴.

2.2. – I *target* esigibili a livello nazionale, negoziati con la Commissione europea nell'ambito del PNRR, prevedono la riduzione del *disposition time* civile e penale e dell'**arretrato civile**⁵ attraverso due fasi, e precisamente;

– entro il 31 dicembre 2024:

- riduzione dell'arretrato civile del **65%** nei Tribunali e del **55%** nelle Corti d'appello;

– entro il 30 giugno 2026:

- riduzione del *disposition time* complessivo dei processi⁶ nella misura del **40%** nel **settore civile**;
- riduzione del *disposition time* complessivo dei processi nella misura del **25%** nel **settore penale**;
- riduzione del **90%** dell'**arretrato civile** per i Tribunali e le Corti d'appello;
- abbattimento dell'arretrato della giustizia amministrativa del **70%** in tutti i gradi di giudizio⁷.

⁴ Specifici interventi in questo ambito già rientravano nelle raccomandazioni rivolte all'Italia dall'Unione europea. A tal riguardo cfr. *Relazione per Paese 2020 relativa all'Italia*, del 26 febbraio 2020 in <http://ec.europa.eu>. Nel documento la Commissione Ue aveva evidenziato come la durata dei contenziosi civili e commerciali nel nostro Paese continuasse a costituire un problema, ed espresso preoccupazione per i tempi lunghi del processo penale a livello di appello; cfr., ancora, la *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea* del 20 luglio 2020 in <http://consilium.europa.eu>, dove si sottolineano criticità relative alla “lunghezza delle procedure, tra cui quelle della giustizia civile” (punto 24 dei “considerando”), e preoccupazione rispetto ai “tempi di esaurimento dei procedimenti penali presso i giudici d'appello” (punto 27), con raccomandazione all'Italia, tra le altre cose, di adottare provvedimenti, tra il 2020 e il 2021, diretti a “migliorare l'efficienza del sistema giudiziario e il funzionamento della pubblica amministrazione” (raccomandazione n. 4).

⁵ Cfr. *infra* § 3.4.

⁶ Il *disposition time* complessivo è dato dalla somma dei valori nei tre gradi di giudizio;

⁷ Come specificato nell'allegato al PNRR [p. 372] in <https://www.camera.it>

Quindi, entro il 31 dicembre 2024, secondo i calcoli diffusi dal Ministero della Giustizia, i procedimenti civili pendenti ultra-triennali dovranno essere non più di 118.209 e non più di 33.774 entro il 30 giugno 2026.

Analogamente, per quanto riguarda i dati della Corte d'appello (che non formano oggetto del presente *report*), l'obiettivo di riduzione dell'arretrato civile sarà raggiunto se il numero di procedimenti pendenti ultra-biennali sarà a pari a 44.267 al 31 dicembre 2024 e a 9.837 al 30 giugno 2026.

Per quanto attiene alla durata, il *target* sarà conseguito se al 30 giugno 2026 il *disposition time* complessivo del contenzioso civile e di quello penale risulterà pari, rispettivamente a 1.507 giorni (-40% di 2.512) e a 1.045 giorni (-25% di 1.393)⁸.

2.3. – Ai fini del raggiungimento degli obiettivi, che verranno valutati a livello nazionale, la Commissione europea ha richiesto che le percentuali di riduzione dell'arretrato e del *disposition time* civile e penale siano calcolate rispetto ai corrispondenti valori del 2019 (c.d. *baseline*)⁹.

3. – Gli indicatori di raggiungimento degli obiettivi quantitativi del PNRR

3.1. – Il Ministero della Giustizia, con una circolare¹⁰ della Direzione Generale di statistica e analisi organizzativa, ha fornito alcune specifiche in merito alla metodologia di calcolo degli indicatori di raggiungimento degli obiettivi quantitativi negoziati con la Commissione europea.

3.2. – Il *disposition time* è l'indicatore di durata dei procedimenti contenziosi, utilizzato a livello europeo, che stima il **tempo medio atteso di definizione dei procedimenti** mettendo

⁸ Circolare del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi. Direzione Generale di statistica e analisi organizzativa del 12 novembre 2021 prot. 238068.

⁹ A fini di rendicontazione alla Commissione, il Ministero della Giustizia effettua un monitoraggio semestrale dell'andamento degli indicatori PNRR.

¹⁰ Circolare del Ministero della Giustizia del 12 novembre 2021, cit.

a confronto il numero dei pendenti con il flusso dei definiti nel periodo¹¹. La misura della durata media dei processi è espressa in giorni secondo l'attuale ritmo di lavoro di un ufficio.

3.3. – Altro importante indicatore di prestazione, impiegato dalle istituzioni europee per valutare l'efficienza dei sistemi giudiziari nazionali, è il *clearance rate*¹² (corrispondente al cosiddetto “indice di ricambio”): misura utilizzata per monitorare, in ogni periodo di riferimento, la capacità dei sistemi giudiziari e dei singoli uffici, di smaltire le sopravvenienze. Esso esprime il rapporto tra procedimenti definiti e procedimenti iscritti; valori superiori all'unità (ovvero al 100%) indicano che sono stati definiti più procedimenti di quanti ne siano sopravvenuti con una conseguente riduzione delle pendenze. Al contrario, valori al di sotto dell'unità (ovvero del 100%) indicano che il numero dei definiti è minore del numero dei procedimenti iscritti e, pertanto, si verifica un aumento dei procedimenti pendenti¹³.

3.4. – Quanto alla nozione di **arretrato civile**, la Commissione europea ha accolto i criteri utilizzati per la produzione di statistiche ufficiali, derivanti dalla L. 24 marzo 2001, n. 89 (c.d. Legge Pinto), che fissa i termini temporali oltre i quali si considera violato il principio della ragionevole durata del processo; per il Tribunale si considerano arretrati tutti i procedimenti pendenti da **oltre tre anni** di area SICID¹⁴.

3.5. – È bene precisare, infine, che la locuzione procedimenti **iscritti** (o sopravvenuti) indica tutti i procedimenti sopravvenuti nel periodo di riferimento; i procedimenti **definiti** sono, invece, tutti quelli che, indipendentemente dall'anno di iscrizione, si sono conclusi nel medesimo periodo preso in esame ed esprimono, dunque, la dimensione quantitativa della domanda di giustizia che ha trovato soddisfazione nel periodo considerato; infine, i

¹¹ Il *disposition time* è dato dal rapporto tra il numero di cause pendenti a fine anno e il numero di quelle esaurite e moltiplicando la cifra così ottenuta per 365, secondo la seguente formula: $\text{Pendenti} / \text{Definiti}_{(t, t-x)} * X$; valori superiori a 365 indicano un numero di casi pendenti superiore a quelli esauriti. Cfr. CEPEJ, *European judicial systems CEPEJ Evaluation Report 1, Tables, graphs and analyses, 2020 Evaluation cycle (2018 data)*, in www.rm.coe.int, p. 108).

¹² Cfr. CEPEJ, *European judicial systems CEPEJ Evaluation Report 1*, cit. p. 107.

¹³ Cfr. Ministero della Giustizia, *Monitoraggio civile e penale*, in www.giustizia.it

¹⁴ Per i dettagli, cfr. *infra* § 4.2.

procedimenti **pendenti** – iniziali o finali – sono quelli che, rispettivamente, all’inizio o alla fine del medesimo arco temporale, sono in attesa di essere definiti.

A) Il settore civile

4. – Introduzione

4.1. – I flussi sulla giurisdizione civile saranno rappresentati prendendo le mosse dal complesso dei procedimenti iscritti e definiti nonché dal *clearance rate* e procedendo con le pendenze, l’arretrato e il *disposition time*. I procedimenti pendenti e i procedimenti pendenti ultra-triennali, che costituiscono il cosiddetto arretrato civile, saranno oggetto di ulteriore analisi dettagliata per materia in relazione ai rispettivi aggregati di riferimento.

4.2 – Per il calcolo del ***disposition time* civile** sono considerati solo i “procedimenti contenziosi” secondo la classificazione della Commissione Europea per l’Efficienza della Giustizia (CEPEJ) e recepita dalla Commissione Europea in sede di *EU Justice Scoreboard* c.d. “*civil and commercial litigious case*”¹⁵. L’aggregato di riferimento per i flussi del Tribunale in base a questa classificazione comprende:

- il ruolo degli affari civili contenziosi, inclusi i procedimenti trattati con rito sommario di cognizione *ex art. 702-bis* c.p.c.;
- il ruolo delle controversie agrarie;
- il ruolo delle controversie in materia di lavoro, previdenza, assistenza obbligatoria, inclusi gli speciali e gli accertamenti tecnici preventivi;
- il ruolo delle istanze di fallimento;

sono, invece, esclusi:

- il ruolo delle separazioni e dei divorzi consensuali;
- il ruolo degli affari di volontaria giurisdizione;

¹⁵ Circolare del Ministero della Giustizia del 12 novembre 2021, cit.

- il ruolo dei procedimenti speciali e sommari;
- il ruolo delle procedure esecutive e concorsuali (ad eccezione delle istanze di fallimento)¹⁶.

4.3. – L’**arretrato civile**, come anticipato¹⁷, è stato definito in base ai criteri della c.d. “legge Pinto” che regola i risarcimenti in caso di procedimenti che violano il principio di ragionevole durata del processo ed è costituito, per il Tribunale, da tutti i procedimenti pendenti da **oltre tre anni** di area SICID. Nello specifico:

- affari civili contenziosi;
- controversie agrarie;
- controversie in materia di lavoro, previdenza e assistenza obbligatoria;
- affari di volontaria giurisdizione;
- procedimenti speciali e sommari;

sono invece esclusi:

- materie di pertinenza del Giudice tutelare;
- accertamento tecnico preventivo in materia previdenziale;
- accertamento tecnico preventivo (ATP);
- attività di “ricevimento e verbalizzazione di dichiarazione giurata”.

4.4. – Gli aggregati rilevanti al fine di ridurre l’**arretrato** e il *disposition time* non sono perfettamente sovrapponibili¹⁸; in proposito, il Ministero della Giustizia ha precisato che, da

¹⁶ Per i procedimenti della Corte d’appello l’aggregato comprende anche il ruolo dei procedimenti di equa riparazione.

¹⁷ Cfr. *supra* § 3.4.

¹⁸ Cfr. allegato alla Circolare del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell’organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi. Direzione Generale di statistica e analisi organizzativa del 12 novembre 2021 prot. 238068, in cui si riporta l’elenco dei codici dei procedimenti civili inclusi nel predetto obiettivo, diversificati per i diversi aggregati, nel dettaglio SICID:

Contratti	SICID Ruolo 1 Materie 40, 42, 43,46.
Diritti reali	SICID Ruolo 1 Materie 30,31,32,39.
Locazione e convalide di sfratto	SICID Ruolo 1 Materia 44.
Responsabilità extracontrattuale	SICID Ruolo 1 Materia 45.

un punto di vista quantitativo, tale disallineamento è di entità marginale: per quanto attiene ai dati del Tribunale a livello nazionale, solo il 5% del totale dell'arretrato ultra-triennale riguarda procedimenti non ricompresi anche nell'aggregato “*civil and commercial litigious cases*” della CEPEJ e, quindi, non valutabili ai fini della riduzione del *disposition time*.¹⁹

5. – Procedimenti civili iscritti, definiti e *clearance rate*

5.1. – Il dato complessivo del Tribunale di Rieti per il settore civile evidenzia, al 31 dicembre 2019, una *performance* positiva dimostrata da un *clearance rate* pari a **1,11** di poco superiore a quello nazionale corrispondente a **1,06** (*Tabella 1*).

I dati sui flussi relativi all'anno 2021 registrano una generale flessione di tutti gli indicatori: le nuove **iscrizioni** subiscono una lieve diminuzione (- **5,6%**) passando da **2.184** a **2.061**; le definizioni registrano un calo del **7,1%** attestandosi su un valore finale di **2.243** (erano **2.414** nel 2019); il *clearance rate*, sebbene in lieve calo, continua a riportare un valore superiore all'unità (**1,09**) ma comunque inferiore al dato nazionale (**1,14**) che, invece, segna un leggero aumento (*Tabella 1*).

Successioni	SICID Ruolo 1 Materia 20,29
Separazioni e divorzi contenziosi	SICID oggetti 111002,111012,111022.
Protezione internazionale 110037, 110038, 110039, 110040.	SICID oggetti 110000,110023,110033, 110034, 110035, 110036,
Diritti della cittadinanza	SICID oggetti 110022.
Lavoro	SICID Ruolo 2 tutte le materie escluso 30, 31 3 32 e oggetto 210014.
Previdenza	SICID Ruolo 2 materie 30, 31, 32.
ATP in materia di previdenza	SICID oggetto 210014.
VG – Equa ripartizione	SICID oggetti 400902, 406401, 406402.
VG Successioni	SICID Ruolo 4 materia 20

¹⁹ Circolare del Ministero della Giustizia del 12 novembre 2021, cit.

Tabella 1 – Settore civile: procedimenti iscritti, definiti e clearance rate - Anni 2019 e 2021

	ANNO 2019			ANNO 2021		
	Iscritti CEPEJ	Definiti CEPEJ	CR	Iscritti CEPEJ	Definiti CEPEJ	CR
Tribunale di Rieti	2.184	2.414	1,11	2.061	2.243	1,09
Totale nazionale	950.242	1.009.125	1,06	794.404	903.858	1,14

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

6. – Procedimenti civili pendenti e arretrato

6.1. – Mentre le statistiche sulle pendenze misurano il numero di procedimenti aperti alla fine del periodo, quelle sull'arretrato rilevano i c.d. procedimenti "a rischio Pinto" ossia tutti quelli che, alla data di riferimento, non sono stati risolti entro i termini di ragionevole durata previsti dalla legge.

Nell'arco temporale preso in esame entrambi gli indicatori sono in calo: le **pendenze** passano da **3.230** a **2.953**, l'**arretrato** scende da **511** a **486**. Il sistema, nel complesso, è riuscito a portare a conclusione un numero di cause civili superiore a quelle in ingresso, riducendo l'arretrato accumulato negli anni precedenti nella misura del **4,9%** e le pendenze di oltre l'**8%**.

La variazione dell'arretrato nazionale nel medesimo periodo è stata del **-3,6%**.

Il tutto come da *Tabella 2* sotto riportata.

Tabella 2 – Settore civile: procedimenti pendenti e arretrato - Anni 2019 e 2021

	ANNO 2019			ANNO 2021		
	Pendenti CEPEJ	Arretrato	Pendenti CEPEJ	Variazione pendenti Vs 2019	Arretrato	Variazione arretrato Vs 2019
Tribunale di Rieti	3.230	511	2.953	-8,6%	486	-4,9%
Totale nazionale	1.536.496	337.740	1.405.080	-8,6%	325.701	-3,6%

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

7. – *Disposition time* civile

7.1. – A conferma del *trend* positivo sopra illustrato, anche il *disposition time* che, come anticipato, misura il tempo medio prevedibile di definizione dei procedimenti pendenti, evidenzia una diminuzione dell'**1,6%**; detto indicatore ha registrato per il Tribunale di Rieti una flessione in valori assoluti di **7** unità, passando da **488** a **481 giorni**, in controtendenza rispetto ai dati nazionali che hanno registrato un incremento del **2,1%** e hanno visto aumentare i tempi processuali di **11** giorni (*Tabella 3*).

Tabella 3 – Settore civile: *Disposition time* (DT) – Anni 2019 e 2021

	ANNO 2019		ANNO 2021	
	DT	DT	DT	Var DT vs 2019
Tribunale di Rieti	488	481		-1,6%
Totale nazionale	556	567		2,1%

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

8. – Procedimenti pendenti e arretrato: dettaglio per materia

8.1. – Procedendo con l'analisi delle **pendenze**, attraverso una valutazione dei relativi dati disaggregati per macroaree, si può osservare, nella sottostante *Tabella 6*, che la materia che ne ha registrate il maggior numero, nel corso del 2019, è quella dei **contratti (681)** che rappresenta il **21,1%** del totale dei procedimenti in attesa di essere definiti. Questo primato si conferma nel 2021 con un lieve aumento (salgono, infatti, a **703** e incidono per il **23,8%**) ed è conforme quanto registrato a livello nazionale in percentuale minore (**22%** e **22,6%** nei due periodi).

Il settore **ATP in materia di previdenza** nel 2019 incide per il **19,3%** registrando il calo di un punto percentuale nel periodo successivo; oltre a questo diminuiscono anche le pendenze in materia di **responsabilità extracontrattuale** (che passano da 364 a 319), di **lavoro** (da 321 a 214), di **separazioni e divorzi contenziosi** (da **240** a **194**), di **successioni** (da **73** a **52**) e di

locazione e convalide di sfratto (da **58** a **46**). In aumento, invece i procedimenti nel settore **previdenza** con un incremento del **39%** (passano in valore assoluto da **223** a **310**).

Sostanzialmente stabili i procedimenti che hanno a oggetto i **diritti reali** (**222** nel 2019 e **219** nel 2021).

Il dettaglio statistico è riportato nelle *Tablelle* 4 e 5. Nella *Figura* 1, invece, il grafico mostra l'andamento delle pendenze per materia nel biennio osservato.

Tabella 4 – Settore civile: totale procedimenti pendenti per materia – Anno 2019

PROCEDIMENTI PENDENTI PER MATERIA - ANNO 2019					
	Tribunale di Rieti	Tribunale di Rieti % materia su totale pendenti	Totale distrettuale	Totale nazionale	Peso % materie su totale pendenti nazionale
Contratti	681	21,1%	51.401	338.453	22,0%
Diritti reali	222	6,9%	8.826	71.234	4,6%
Locazione e convalide di sfratto	58	1,8%	5.270	29.558	1,9%
Responsabilità extracontrattuale	364	11,3%	15.478	143.702	9,4%
Successioni	73	2,3%	2.946	23.687	1,5%
Separazioni e divorzi contenziosi	240	7,4%	11.153	93.508	6,1%
Protezione internazionale	0	0,0%	9.926	94.078	6,1%
Lavoro	321	9,9%	23.099	161.428	10,5%
Previdenza	223	6,9%	14.237	182.502	11,9%
ATP in materia di previdenza	625	19,3%	25.382	196.773	12,8%

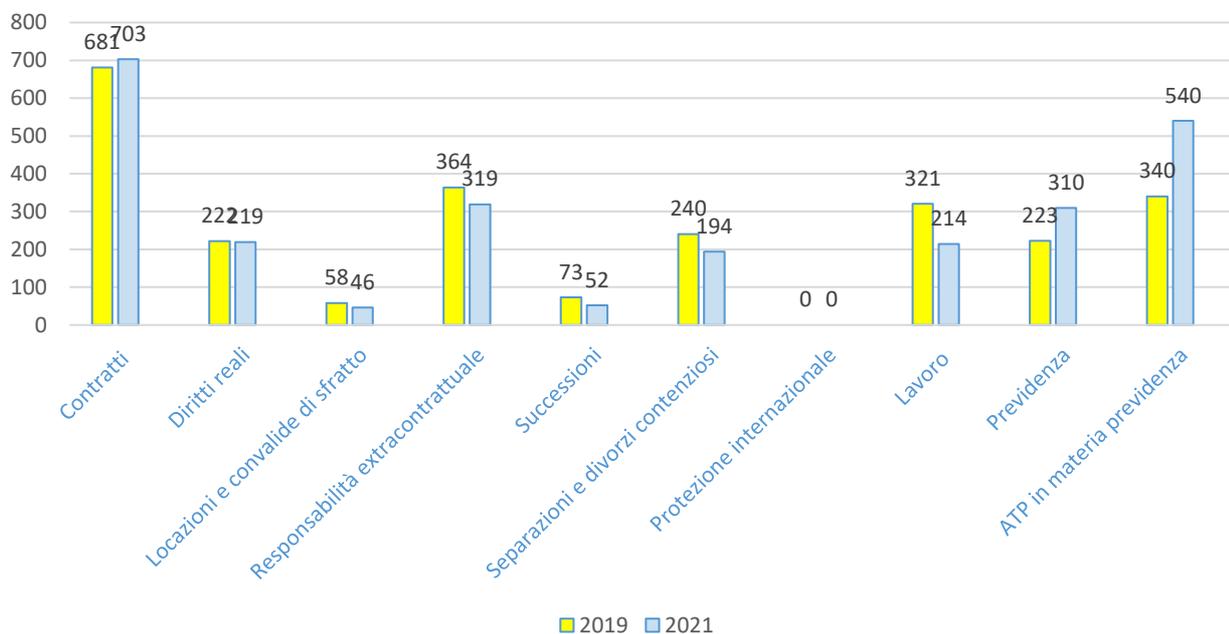
Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

Tabella 5 – Settore civile: totale procedimenti pendenti per materia – Anno 2021

PROCEDIMENTI PENDENTI PER MATERIA - ANNO 2021					
	Tribunale di Rieti	Tribunale di Rieti % materia su totale pendenti	Totale distrettuale	Totale nazionale	Peso % materie su totale pendenti nazionale
Contratti	703	23,8%	48.171	316.928	22,6%
Diritti reali	219	7,4%	8.255	67.389	4,8%
Locazione e convalide di fratto	46	1,6%	5.598	31.958	2,3%
Responsabilità extracontrattuale	319	10,8%	13.814	129.957	9,2%
Successioni	52	1,8%	2.913	23.289	1,7%
Separazioni e divorzi contenziosi	194	6,6%	10.022	86.184	6,1%
Protezione internazionale	0	0,0%	6.592	76.999	5,5%
Lavoro	214	7,2%	19.402	142.817	10,2%
Previdenza	310	10,5%	12.786	139.488	9,9%
ATP in materia di previdenza	540	18,3%	20.868	200.338	14,3%

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

Figura 1 – Settore civile: andamento delle pendenze per materia – Tribunale di Rieti – Anni 2019-2021.



Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

8.2. – Anche l'**arretrato** evidenzia un primato in materia di **contratti** che, nel 2021, sono **151** (**31,1%** sul totale) con valori in diminuzione rispetto a due anni prima, quando rappresentavano il **32,1%** del totale delle pendenze ultra-triennali. Allo stesso modo, il dato nazionale si conferma al primo posto in ordine quantitativo e con la medesima percentuale di incidenza sul totale di dette pendenze, che subiscono una riduzione rispetto al periodo precedente.

Al secondo posto, i procedimenti in materia di **responsabilità extracontrattuale**, in **flessione** rispetto al periodo precedente (le pendenze ultra-triennali in valore assoluto passano, infatti, da **89** a **79** con una perdita percentuale dell'**11,2%**). Segue la materia dei **diritti reali** in diminuzione anch'essa (si passa da **66** a **56**), così come i procedimenti aventi a oggetto le **successioni** (che passano dal **7,4%** al **3,3%** sul totale). Sostanzialmente invariati i settori **lavoro** e **previdenza**. *Trend* in lieve crescita per il settore **VG successioni** che registra un aumento percentuale sul totale dei pendenti (dal **3,7%** al **5,3%**).

Degni di rilievo i dati riguardanti il **settore laburistico**. Al riguardo, mentre l'incidenza percentuale sul totale delle pendenze nazionali è pressoché in linea con la quota di pendenze registrate presso il Tribunale di Rieti, l'incidenza dell'arretrato presso quest'ultimo Ufficio registra, nel 2019, una percentuale dello **0,4%**, a fronte del **7,1%** del dato rilevato a livello nazionale. Il divario permane anche nel periodo successivo di analisi, che registra, per il Tribunale di Rieti, una percentuale addirittura minore (**0,2%**). Il tutto è riportato in dettaglio nelle *Table 6 e 7*. Nella *Figura 2* il grafico mostra l'andamento delle pendenze ultra-triennali per materia negli anni 2019-2020.

Tabella 6 – Arretrato civile: dettaglio per alcune materie - Anno 2019

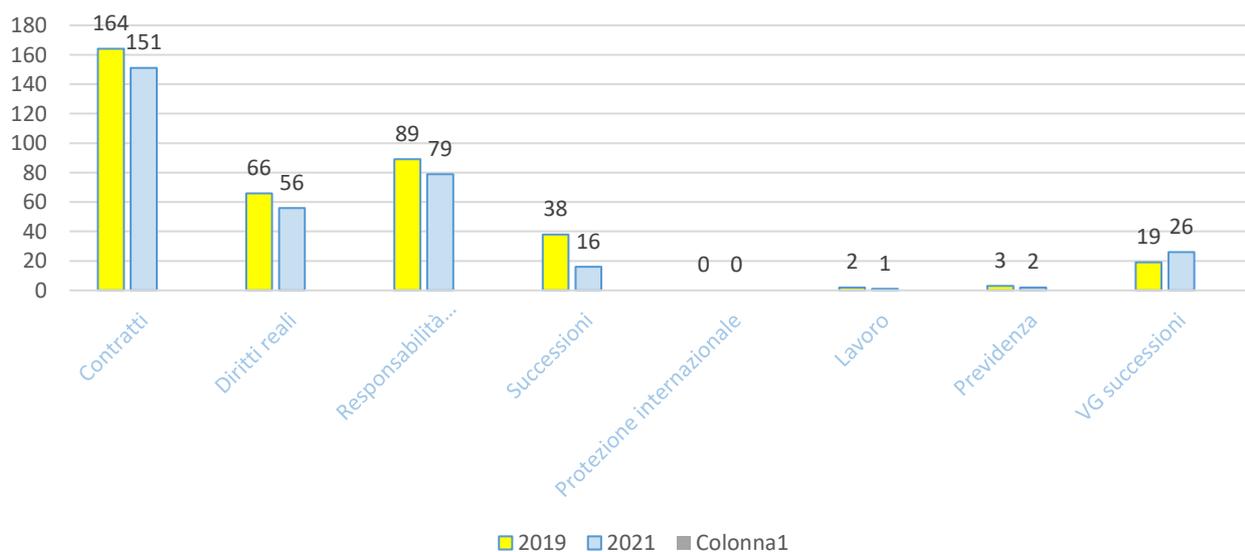
ARRETRATO CIVILE PER MATERIA - ANNO 2019					
	Tribunale di Rieti	Tribunale di Rieti % materia su totale pendenti	Totale distrettuale	Totale nazionale	Peso % materie su totale arretrato nazionale
Contratti	164	32,1%	13.762	106.821	31,6%
Diritti reali	66	12,9%	2.756	26.788	7,9%
Responsabilità extracontrattuale	89	17,4%	5.015	54.220	16,1%
Successioni	38	7,4%	1.431	11.379	3,4%
Protezione internazionale	0	0,0%	51	1.802	0,5%
Lavoro	2	0,4%	1.732	23.834	7,1%
Previdenza	3	0,6%	636	24.793	7,3%
V G successioni	19	3,7%	759	8.821	2,6%

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

Tabella 7 – Arretrato civile: dettaglio per alcune materie - Anno 2021

ARRETRATO CIVILE PER MATERIA - ANNO 2021					
	Tribunale di Rieti	Tribunale di Rieti % materia su totale pendenti	Totale distrettuale	Totale nazionale	Peso % materie su totale arretrato nazionale
Contratti	151	31,1%	13.592	101.403	31,1%
Diritti reali	56	11,5%	2.653	25.573	7,9%
Responsabilità extracontrattuale	79	16,3%	4.365	50.050	15,4%
Successioni	16	3,3%	1.482	11.209	3,4%
Protezione internazionale	0	0,0%	114	6.637	2,0%
Lavoro	1	0,2%	1.242	21.115	6,5%
Previdenza	2	0,4%	527	24.780	7,6%
V G successioni	26	5,3%	876	8.509	2,6%

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

Figura 2 – Settore civile: andamento delle pendenze ultra-triennali (arretrato) per materia - Tribunale di Rieti - Anni 2019-2021.


Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

B) Il settore penale

9. – Premessa

9.1. – Nelle pagine che seguono si rappresenteranno i numeri della giurisdizione penale, con l'analisi della domanda di giustizia nell'arco temporale di osservazione e la risposta offerta dal Tribunale di Rieti; si esamineranno i procedimenti penali iscritti, definiti e il clearance rate; si procederà con lo studio delle pendenze attraverso l'analisi disaggregata dei dati tra le diverse composizioni del Tribunale e si riporteranno i valori relativi al *disposition time*..

9.2 – La ricognizione dei volumi dell'attività giurisdizionale, anche per il settore in discorso, sarà condotta in applicazione dei più volte menzionati criteri di valutazione dei sistemi giudiziari predisposti dalla Commissione europea per l'efficienza della giustizia (CEPEJ) rivolgendo particolare attenzione agli indicatori da questa indicati.

9.3. – Nel caso di specie, per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, si richiede, entro il 30 giugno 2026, una riduzione pari al 25% del *disposition time* nei tre gradi di giudizio, rispetto ai valori del 2019.

Per diminuire della percentuale indicata il valore del *disposition time* complessivo dei procedimenti penali (portandoli, secondo i dati forniti dal Ministero, da 1.393 a 1.045) la durata dei processi innanzi al Tribunale dovrà essere ridotta del 28% entro il termine di cui sopra²⁰;

9.4. – Per il calcolo del *disposition time* penale i criteri richiesti dalla Commissione europea coincidono con quelli utilizzati per le statistiche ufficiali nazionali in base ai quali, specificamente per l'Ufficio giudiziario che qui interessa²¹, sono considerati:

- i procedimenti delle Sezioni GIP/GUP con autore noto (“modello 20”; registro generale del Giudice per le indagini preliminari);

²⁰ Circolare del Ministero della Giustizia del 12 novembre 2021, cit. Parimenti dovrà essere ridotta del 28% la durata del giudizio innanzi alla Corte d'appello.

²¹ Per la Corte d'appello, l'aggregato di riferimento è dato dai procedimenti relativi alle Sezioni ordinaria, assise e minorenni (“modello 7” registro generale della Corte di appello e della Corte di assise d'appello).

- i procedimenti nella fase del giudizio di primo grado che si svolgono innanzi al Tribunale in composizione monocratica o collegiale (“modello 16”; registro generale del Tribunale);
- i procedimenti relativi al giudizio di secondo grado (“modello 7-bis” registro delle impugnazioni davanti al Tribunale in composizione monocratica);
- i procedimenti nella fase del giudizio di primo grado che si svolgono innanzi alla Corte d’ assise (“modello 19” registro generale della Corte d’ assise).

Sono esclusi:

- i procedimenti di competenza del Tribunale per il riesame;
- i procedimenti per l’applicazione di misure di prevenzione;
- le decisioni interlocutorie del Giudice per le indagini preliminari.

10. – Procedimenti penali iscritti, definiti, pendenti e *clearance rate*

10.1. – Nell’ambito del movimento dei procedimenti penali, le statistiche riportate nella sottostante *Tabella 10* mettono in evidenza, per il Tribunale di Rieti, un aumento dei **procedimenti iscritti (18,3%)**, che passano dai **2.473** del 2019 ai **2.927** dell’ultimo periodo di osservazione, in controtendenza rispetto al dato nazionale che presenta una flessione (-**9,3%**).

I **procedimenti definiti**, al contrario, diminuiscono del **4,4%** a fronte di una variazione nazionale più consistente (-**8%**). L’effetto congiunto dell’aumento delle iscrizioni e della correlativa diminuzione delle definizioni ha condotto a un aumento delle pendenze (+**16,3%**), che passano da **2.679** a **3.115**. Di conseguenza, il ***clearance rate*** esprime un indice negativo di efficienza pari a **0,83**, in diminuzione rispetto al 2019, quando si attestava su valori di poco superiori all’unità e inferiore al coefficiente registrato a livello nazionale (**0,98**).

Tabella 10 – Settore penale: procedimenti iscritti, definiti e clearance rate – Anno 2019 e 2021

	ANNO 2019				ANNO 2021			
	Iscritti	Definiti	Pendenti	CR	Iscritti	Definiti	Pendenti	CR
Tribunale di Rieti	2.473	2.556	2.679	1,03	2.927	2.443	3.115	0,83
Totale Nazionale	1.113.926	1.074.164	1.152.240	0,96	1.009.804	988.268	1.144.867	0,98

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

10.2. – Approfondendo lo studio delle **pendenze** attraverso l’analisi disaggregata dei dati tra le diverse composizioni del Tribunale, sono possibili alcune considerazioni.

I valori risultanti dalle *Tablelle* 11 e 12, sotto riportate, mostrano che la quota maggiore dei **procedimenti penali pendenti** – sia a livello nazionale, sia per quel che concerne il Tribunale di Rieti – è accumulata presso i **giudici monocratici**.

Alla fine del 2019, per il Tribunale di Rieti, questo si è tradotto nel **77,3%** del totale dei procedimenti che non hanno avuto definizione; quanto al resto, il **20,4%** delle pendenze è relativo ai procedimenti innanzi al **GIP/GUP** e il residuo **2,3%** a quelli di competenza del **Tribunale in composizione collegiale** (*Figura 3*). Mentre, tuttavia, il dato complessivo nazionale indica un incremento delle pendenze presso il Tribunale monocratico, i corrispondenti dati locali sono in flessione (si arriva nel 2021 al **59,8%**).

Nella sottostante *Figura 4*, il grafico esprime la composizione delle pendenze relative all’anno 2021.

Altro dato di rilievo, in controtendenza rispetto al *trend* nazionale, è rappresentato dall’andamento delle pendenze presso l’Ufficio **GIP/GUP**, che evidenzia un esponenziale incremento pari al **119,3%** nell’arco temporale esaminato, a fronte di una diminuzione del **5,8%** su scala nazionale; si è passati in valore assoluto da **545** a **1.195** procedimenti.

11.3. – In realtà, estendendo l’analisi dei dati statistici a un più ampio periodo, si nota come il flusso dei procedimenti penali pendenti innanzi al **GIP/GUP** sia stato interessato,

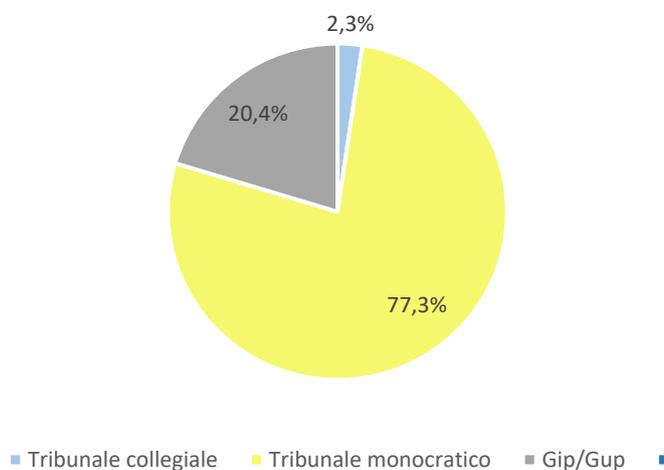
nell'ultimo decennio, da una diminuzione costante che ha raggiunto la quota del **37,7%**. Nello stesso periodo, sono aumentate da 22.778 a 33.176 le pendenze presso i Tribunale collegiali e, soprattutto, quelle presso i Tribunali monocratici (da cui s'inferisce la difficoltà di questi ultimi di gestire il carico di lavoro)²² (Figura 5).

Tabella 11 – Settore penale: procedimenti pendenti - Anno 2019

PROCEDIMENTI PENDENTI - ANNO 2019				
	Pendenti totale	Di cui: collegiale (assise + dibattimento)	Di cui: monocratico	Di cui: GIP/GUP
Tribunale di Rieti	2.679	63	2.071	545
Totale nazionale	1.152.240	29.788	605.399	517.053

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

Figura 3 – Settore penale: procedimenti pendenti tra le diverse composizioni del tribunale - Anno 2019



Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

²² Ministero della Giustizia in [www. Giustizia.it](http://www.Giustizia.it)

Tabella 12 – Settore penale: procedimenti pendenti - Anno 2021

PROCEDIMENTI PENDENTI - ANNO 2021								
	Pendenti totale	Di cui: collegiale (assise + dibattimento)	Di cui: monocratico	Di cui: GIP/GUP	Var pendenti totale vs 2019	Var pendenti collegiale vs 2019	Var pendenti monocratico vs 2019	Var pendenti GIP/GUP vs 2019
Tribunale di Rieti	3.115	56	1.864	1.195	16,3%	-11,1%	-10,0%	119,3%
Totale nazionale	1.144.867	33.176	624.740	486.951	-0,6%	11,4%	3,2%	-5,8%

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

Figura 4 – Settore penale: procedimenti pendenti tra le diverse composizioni del tribunale - Anno 2021

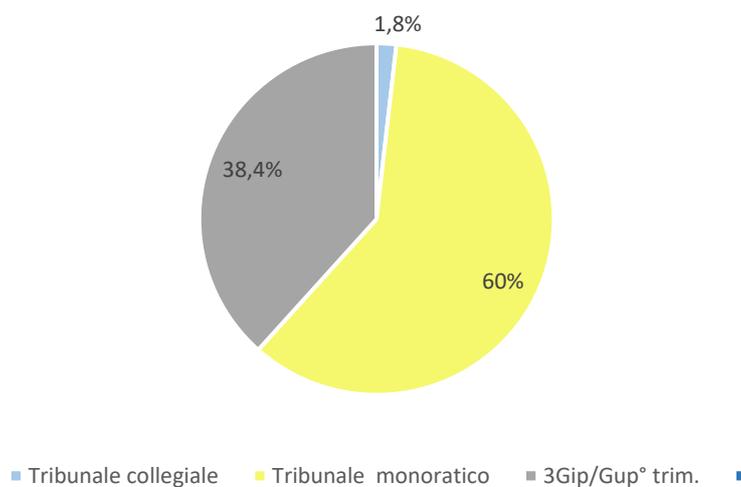
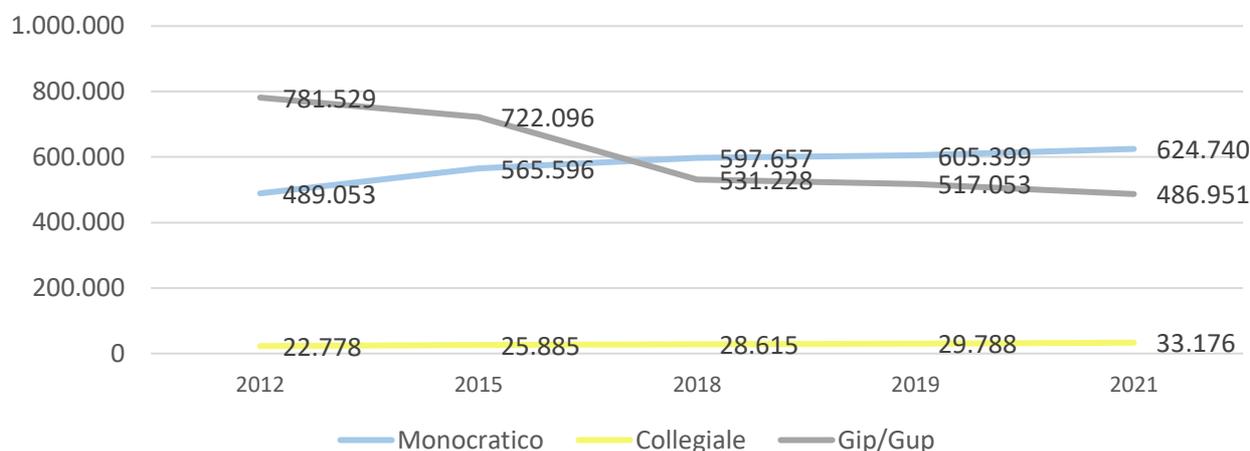


Figura 5 – Settore penale: suddivisione dei procedimenti di Tribunale per tipo di rito - Dato nazionale - Uffici giudicanti - Anni 2012-2021



Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

11. – *Disposition time* penale

11.1. – I dati statistici sulla durata dei procedimenti e sulla capacità del sistema giudiziario di smaltire il carico di lavoro costituiscono un dato imprescindibile per comprendere alcune criticità del settore giustizia, fermo restando che il “giusto processo” non è necessariamente un processo breve, ma quello che giunge a conclusione nel tempo strettamente necessario per garantire il rispetto delle garanzie costituzionali.

In quest’ordine di idee, si analizzeranno i dati forniti dal Ministero della Giustizia sul *disposition time*, il quale, come s’è già detto²³, esprime in giorni il tempo prevedibile di definizione dei procedimenti pendenti presso un Ufficio giudiziario, in considerazione dell’attuale ritmo di lavoro.

11.2. – La *Tabella 13* dimostra che il *disposition time* penale in primo grado, tra il 2019 ed il 2021, è aumentato nella media dei Tribunali italiani nella misura dell’**8%** passando da **392** a **423 giorni**. I tempi di definizione dei procedimenti del Tribunale di Rieti sono aumentati nella

²³ Cfr. *supra* § 3.2.

misura del **21,7%**, con un valore assoluto attestato, alla fine del 2021, di **465 giorni** (*Tabella 13*).

Tabella 13 – Disposition time penale - Anni 2019 e 2021

	ANNO 2019		ANNO 2021	
	DT		DT	Var DT vs 2019
Tribunale di Rieti	383		465	21,7%
Totale nazionale	392		423	8,0%

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.